

Progetto di continuita'



*NIDO- SCUOLA DELL'INFANZIA:
UN PONTE TRA OGGI E DOMANI*

ASILO NIDO DI VARINER

PREMESSA

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, spesso segna l'uscita da una situazione protetta, familiare, calda e rassicurante ad un ambiente che, pur mantenendo caratteristiche simili al nido è contraddistinto da "aspetti più scolastici" ovvero meno insegnanti, maggior numero di bambini e più regole da rispettare.

Entrare nella scuola dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, cambiare l'educatrice di riferimento, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità e questo passaggio se affrontato in modo brusco, può causare disagi e difficoltà. Tuttavia i bambini hanno una capacità di adattamento grandissimo, con i nostri atteggiamenti però, influenziamo ampiamente le loro reazioni quindi, per agevolarli nel delicato passaggio dall' asilo nido alla scuola dell'infanzia, è necessario che l'adulto sia sereno, lo incoraggi e lo prepari al cambiamento, ripetendogli spesso nelle

settimane e nei giorni precedenti" Sei diventato grande, andrai alla scuola dei grandi e farai cose da grandi"!

Questo è un buon inizio!

OBIETTIVI

Da molti anni ormai, gli orientamenti delle scuole dell'infanzia prevedono che gli operatori coinvolti, al fine di favorire il passaggio dei più piccoli, in maniera graduale da una istituzione all'altra, trasmettendo un senso di cambiamento positivo, prevedano un progetto-ponte che crei appunto le condizioni necessarie per rendere più sereno al bimbo del nido il passaggio ad una realtà diversa da quella finora conosciuta, assecondando momenti di gioco, di scambio e di attività insieme.

FASI DI SVILUPPO

Affinché tutti i bimbi di tre anni possano usufruire del progetto di continuità prima della partenza per le vacanze estive, verso la metà del mese di Aprile, generalmente, si iniziano le attività inerenti questo piano di lavoro. Prima ancora però le educatrici del nido fanno un'indagine sulle varie istituzioni scolastiche che a settembre ospiteranno i bimbi, poi le contattano per esporre loro il progetto di continuità che intendono sviluppare.

Quest'ultimo prevede il racconto di una storia: "TOMMY NON VUOLE ANDARE ALLA SCUOLA MATERNA", che al nido viene letta due volte alla settimana o ogni qual volta che i bimbi la richiedono.



Questa fiaba ha come protagonista un bimbo che fa i capricci perché non vuole andare alla

scuola dell'infanzia, ma la sua mamma è molto brava e sa' come fare a convincerlo e lui torna ad essere un bimbo bravo ed ubbidiente. Vengono inoltre preparate delle fotocopie raffiguranti il personaggio, sia nella versione triste che in quella allegra, in modo che ogni volta terminato di ascoltare la storia, i bimbi possano scegliere l'emozione che più li ha colpiti dando sfogo alla fantasia colorando a loro piacimento.

Prima del ritiro dei bambini dal nido, ai genitori viene consegnato un piccolo libretto sul quale viene riportata la storia di TOMMY che leggeranno e coloreranno insieme ai propri figli durante l'estate rinforzando così il lavoro fatto dalle educatrici del nido.

VERIFICA

Al termine degli incontri verrà redatta una verifica dell'esperienza fatta raccogliendo anche le impressioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia per valutare la validità delle visite ed eventualmente potenziare il progetto nei prossimi anni.

Il gruppo di lavoro

